



Al Dirigente Area 5
arch. Antonino Gandolfo
SEDE

Oggetto: Censimento Alberi Monumentali - informativa

Fin dal 1998 la Regione Toscana, con propria legge n. 60/98, disciplinò la materia, creando apposito Elenco regionale dove raccogliere le proposte di monumentalità inviate dai comuni e ritenute meritevoli di accoglimento.

Successivamente, nell'intento di armonizzare e rendere omogenei i criteri per l'individuazione e il censimento degli alberi monumentali su tutto il territorio nazionale, è intervenuta la legge n. 10/2013 "*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*", che all'art.7 "*disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale*", definisce cosa si intende per "*albero Monumentale*" e demanda a successivo decreto l'istituzione dell'Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia, il cui iter presuppone il coinvolgimento diretto dei Comuni, chiamati a operare il censimento sul proprio territorio, della Regione e del Corpo Forestale dello Stato (oggi Carabinieri Forestali).

Con Decreto interministeriale 23/10/2014 "*Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento*"(G.U. n° 268 del 18/11/2014) attuativo della legge statale, vengono altresì esplicitati i criteri per l'attribuzione del carattere di monumentalità (art.5) e declinate le modalità del censimento (artt.6, 7, 8) ad opera dei comuni.

Il censimento va svolto attraverso:

- la compilazione di apposita scheda di identificazione, per la rilevazione diretta e schedatura tecnico-scientifica da parte dell'amministrazione comunale, redatta sulla base dei criteri di monumentalità di cui all'art.5 .
- L'eventuale pubblicazione sul proprio sito web di scheda per la segnalazione da parte di cittadini ed associazioni, per la raccolta del maggior numero di informazioni sul territorio. Previa verifica specialistica da parte dell'Ente, le segnalazioni giudicate meritevoli potranno confluire in altrettante schede identificative.

I risultati del censimento sotto forma di elenco, corredato di schede identificazione e materiale documentale e fotografico in formato digitale, dovranno essere trasmessi alla Regione affinché si pronunci sull'attribuzione del carattere di monumentalità di ogni singolo esemplare censito e possa elaborare il proprio elenco da trasmettere al Corpo Forestale dello Stato per la redazione e l'implementazione dell'elenco nazionale.

A salvaguardia delle specie vegetali censite ed in attesa di iscrizione all'elenco nazionale degli alberi monumentali, le tutele e le sanzioni previste dalla L.10/2013 si applicano a partire dalla notifica al proprietario della proposta di attribuzione di monumentalità da parte del comune.

La legge regionale 19 marzo 2015 n° 30 recepisce la definizione di Albero Monumentale e ne disciplina il riconoscimento, in attuazione della normativa nazionale soprarichiamata.

Tutto quanto premesso, il comune di Bagno a Ripoli operò un primo censimento in attuazione della vecchia disciplina regionale (ex LR 60/98), oggi abrogata, proponendo alla RT la tutela delle seguenti piante - Cipresso di Belmonte (*Cupressus sempervirens*), Leccio di Capaccio



(Quercus Ilex)- nonché il "LECCIO DI BELMONTE" (Quercus Ilex).

Solo quest'ultimo fu ritenuto meritevole dell'inserimento nell'elenco regionale degli alberi monumentali della Toscana (Albero Monumentale n.12, ultimo aggiornamento con decreto dirigenziale n.6252 del 23/12/2014). Questo esemplare, mantenuto nell'elenco regionale fino al 2017 in virtù delle norme transitorie contenute nella disciplina nazionale e regionale, tuttavia non è mai stato proposto per l'inserimento negli elenchi statali.

Con l'entrata in vigore della nuova normativa come in premessa tratteggiata, nel giugno 2015 il Comune avviò, per le alberature già proposte nel 1998, le verifiche previste alla luce dei nuovi criteri, avvalendosi del consulente interno all'Ente ed avviando nel contempo un percorso partecipativo volto alla segnalazione anche da parte dei cittadini e/o associazioni.

Le attività di aggiornamento e verifica svolte non hanno tuttavia trovato ad oggi atti formali per la redazione dell'elenco da inviare alla Regione.

Si è reso perciò necessario - stante il tempo trascorso - provvedere alla ricognizione e all'aggiornamento dei dati e delle schede già raccolte nonché all'eventuale immissione di nuove proposte, per procedere all'invio formale in Regione, previa contestuale notifica ai proprietari per l'attivazione delle tutele previste dalla legge.

Tale aggiornamento ed implementazione delle operazioni di censimento ha risposto inoltre all'impegno assunto dal Consiglio Comunale con delibera n. 41 del 4 maggio 2021 di accoglimento della mozione presentata dai Gruppi PD - Cittadini di Bagno a Ripoli e per una cittadinanza attiva in data 27 aprile 2021.

Pertanto in data 5 maggio 2021 è stata attivata la convenzione tra Regione Toscana e Ministero Politiche Agricole e Alimentari - approvata con Del. GRT n.518 del 7/4/2015- per il supporto tecnico operativo ai Comuni previsto per le operazioni di censimento e redazione delle schede identificative da parte dei Carabinieri Forestali.

Sulla scorta delle pregresse conoscenze e proposte, comprese le segnalazioni dei cittadini a suo tempo raccolte, sono stati eseguiti sopralluoghi congiunti finalizzati alla verifica e aggiornamento dei dati già raccolti e per l'eventuale inserimento di nuove proposte.

All'esito di tale attività risultano elaborate le seguenti "nuove" schede identificative, qui riassunte nei contenuti:

02/A564/FI/09- Cipressa di Rimaggio (Cupressus sempervirens)

- Via di Vernalese, 6/Via di Quarto- Prop. Cellai e Calderai -

Nuova scheda. L'esemplare è meritevole e in discreto stato vegetativo e strutturale, citato in "*Il dizionario del legnaiolo*" Massimo Casprini, ed. Polistampa 2017, anche per il pregio storico-culturale (D.M. 23/10/2014 art.5 lett.g), **proposto in elenco;**

03/A564/FI/09- Leccio di Grassina -(Quercus Ilex L.) Via di Vittorio, 29 - prop. Fabrizio Arnetoli e Sandra Pampaloni-

Nuova scheda -ancorchè di grandi dimensioni e portamento maestoso, nonché citato in "*Il dizionario del legnaiolo*" Massimo Casprini, l'Esemplare presenta forti problemi di stabilità (forse dovuti a presenza diffusa di insetti xilofagi) **tali da sconsigliare, a parere dei CF, l'inserimento in elenco;**

04/A564/FI/09- Leccio di Belmonte -(Quercus Ilex L.)- Via di Belmonte, 16- Già proprietà



Torrigiani Donella (deceduta) - eredità a favore della Misericordia di Firenze -

Nuova Scheda rinumerata (in aggiornamento della **scheda 01/A564/FI/09**- data precedente rilievo 12/4/2016). Età maggiore di 200 anni, portamento espanso molto bello e particolare, anche valenza ecologica per probabile presenza di Cerambice della Quercia- **proposto l'inserimento in elenco.**

05/A564/FI/09 - Leccio di Capaccio - -(Quercus Ilex L.)- Via di Villamagna 104 - Prop. Bianchi Mauro e Carbognani Manuela-

Nuova scheda – bella chioma e particolare apparato radicale- eseguiti 2 sopralluoghi x approfondimenti con adeguata strumentazione circa la stabilità strutturale dell'esemplare. Dalle verifiche effettuate purtroppo sono emerse consistenti alterazioni ed elementi che concorrono al forte indebolimento strutturale della pianta, **tali da sconsigliarne l'inserimento in elenco.**

Inoltre, sono stati eseguiti altri sopralluoghi, che non hanno dato luogo a scheda di identificazione per carenza dei necessari presupposti. Si cita, a titolo esemplificativo, la Palma del Castello di Rignalla- Via di Rignalla, 3- Referente x il Condominio avv. Stefania Vispi- di cui era giunta segnalazione di privati nel 2015 e 2017, che a seguito del sopralluogo di verifica non ha evidenziato le caratteristiche di base utili alla compilazione della scheda.

Ad oggi, informata la GM a cui è seguita in risposta comunicazione n° 106/2021, perfezionate le schede identificative già predisposte in base agli esiti degli ulteriori approfondimenti svolti dall'Ufficio e dai Carabinieri Forestali, a conclusione dell' attività sopra descritta si propongono, unitamente alla notifica ai proprietari del bene censito, le seguenti schede di identificazione per l'invio in RT:

Identificativo	Località - ubicazione	n. esemplari	intestazione	Criterio
02/A564/FI/09	Rimaggio via di Vernalese	1	CUPRESSUS SEMPERVIRENS (cipressa di rimaggio)	Dimensionale Storico
04/A564/FI/09	Antella Via di Belmonte	1	QUERCUX ILEX (leccio di Belmonte)	Dimensionale Storico

così da ottenere per gli esemplari ritenuti idonei la tutela giuridica ad essi riservata.

La presente per le valutazioni di competenza.

Il Responsabile
Settore Urbanistica
(arch. Fiorella Mangiacavalli)

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa".



Comune di
Bagno a Ripoli Città Metropolitana di Firenze

Area 5 - Governo del Territorio
Settore Urbanistica

LINEA
COMUNE
055.055

50012 Bagno a Ripoli (Fi) – Piazza della Vittoria 1 – tel. + 39 05563901 – fax + 39 0556390267
www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it e-mail urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it p.i. 01329130486